

IL BRUCO E LA FARFALLA

Non è facile far capire ai bambini piccoli gli eventi che scandiscono la Settimana Santa e che ci accompagnano alla Pasqua .

Passione, morte e resurrezione di Gesù sono difficili da comprendere, ma non bisogna aver paura di parlare di concetti astratti ai bambini piccoli , essi sono capaci di pensieri e sentimenti profondi e riescono più di noi a vedere oltre le concretezze della vita.

Naturalmente l'accento viene posto più sulla vita che sulla morte , ecco allora che la storia del bruco Isaia, che diventa farfalla può essere utilizzata per parlare della morte e risurrezione di Gesù.

Così per spiegare la storia di quell'uomo buono che prima è entrato a Gerusalemme acclamato dalla gente che lo accoglie sventolando foglie di palma e in seguito sarà crocifisso e morirà , ci serviamo della storia narrata da un bambino di Gerusalemme che racconta gli eventi come li vede lui.

All'ingresso di Gesù nella città , il piccolo Pasqualino è presente e....trova un piccolo bruco, il bruco Isaia. Lo accudisce con amore,ma , proprio come quell'uomo buono ,anche il piccolo bruco dopo qualche giorno sembra morto....per poi diventare una bellissima farfalla.

Gesù , dopo la morte in croce , risorgerà a vita nuova.

La storia del bruco che diventa farfalla , aiuta a far comprendere ai bambini la trasformazione della vita : è attraverso la morte del bruco che può nascere la farfalla!

Nadia